



## COMPOSTAGGIO DOMESTICO

Un corretto smaltimento dei rifiuti in ambito domestico può diventare **un'ottima pratica per contribuire alla tutela dell'ambiente** e, nel contempo, ottenere un **fertilizzante di qualità fatto in casa**.

In questo modo si contribuisce al servizio di raccolta della città, gestendo in proprio tutti gli scarti organici prodotti dalle attività quotidiane (gli scarti di cucine, del giardino e dell'orto), creando un circolo virtuoso di riciclo e riutilizzo privo di sprechi.

Basta **un angolo di giardino, pochi attrezzi e il naturale processo di decomposizione** per trasformare i rifiuti domestici in una risorsa – il compost – preziosa per la salute dei terreni e la cura di orti, giardini e piante in vaso.

Quello che segue è una guida per chiunque voglia cimentarsi nel processo di trasformazione degli scarti domestici.



## COSA COMPOSTARE

### SÌ

- **Avanzi di cucina:** residui di pulizia delle verdure, bucce, pelli, fondi di tè e caffè, gusci di uova frantumati, avanzi di cibo.
- **Scarti del giardino e dell'orto:** potature, foglie secche, gambi, erba.
- **Materiali biodegradabili:** carta assorbente non patinata, cartone, trucioli di legno non trattato.

### POCO

- **Foglie di piante resistenti alla degradazione:** magnolia, lauroceraso, noce, castagno, aghi di conifere (occorre miscelarli con i rifiuti più facilmente degradabili come scarti di frutta o verdura).

### NO

- **Legno verniciato e carta patinata, polvere da pulizia domestica, mozzicone di sigaretta, tronchi molto grandi.**
- **Tutti i materiali non elencati.**

## Che cos'è il compost e come si ottiene?

In natura le sostanze organiche non più utili si decompongono grazie ai microrganismi (funghi, batteri, ecc.) e diventano humus per la terra.

L'humus, rilasciando lentamente azoto, fosforo, potassio e altre sostanze nutritive per le piante, assicura la fertilità del suolo.

Con il compostaggio dei rifiuti organici si può replicare questo processo naturale e produrre compost. Il compost è quindi un ammendante organico ottenuto dal trattamento dei rifiuti organici.

### Perché il compost fa bene alla terra?

- Perché **reintegra la sostanza organica** e i principali elementi nutritivi (azoto, fosforo, potassio)
- Perché **aumenta la porosità del terreno** rendendolo più lavorabile
- Perché **favorisce la presenza di batteri e lombrichi**, che riattivano il ciclo biologico

### Quali sono i vantaggi del compostaggio domestico?

- Ti aiuta a **gestire meglio i rifiuti e a produrne di meno**
- Contribuisce a **ridurre l'inquinamento**
- Fa **bene al tuo orto e ai tuoi fiori**
- Contribuisce a **ridurre le spese** per smaltire i rifiuti

### Dove si utilizza il compost?

- Orto e prati
- Giardini e aiuole
- Piante in vaso



## LE REGOLE PER FARE UN BUON COMPOST

Se disponi di un giardino o abiti in campagna, puoi produrre compost utilizzando l'apposita compostiera domestica.

### Ecco cosa fare:

- 1) Collocare il compostier nel posto adatto sul terreno
- 2) Rifornire la compostiera di materiali di scarto organici
- 3) Miscelare bene gli scarti con periodicità (1-2 volte a settimana)
- 4) Assicurarsi che ci sia il giusto contenuto di umidità
- 5) Garantire il giusto apporto di ossigeno attraverso la miscelazione
- 6) Controllare la temperatura della massa sempre attraverso la miscelazione

## Dove mettere la compostiera?

---

La compostiera deve essere collocata direttamente sul terreno in una zona dell'orto o del giardino praticabile tutto l'anno, cioè senza fango o ristagni (per drenare eventuali liquidi si può fare un letto di ghiaia o pietrisco), e preferibilmente all'ombra di un albero NON sempreverde.

### LA TEMPERATURA

Nella prima fase, la temperatura nel centro del cumulo oscilla tra i **45° e i 55° C**, ideale affinché i microrganismi possano lavorare. Nella fase intermedia e in quella finale, la temperatura diminuisce progressivamente, **fino ad arrivare a quella ambientale**.

---

### L'UMIDITÀ

Se il cumulo è **troppo secco**, la decomposizione microbica rallenta notevolmente e, per farla ripartire, bisognerà **innaffiare e rivoltare il cumulo**. Se invece il cumulo è troppo bagnato, l'ossigeno scarseggia e la decomposizione si trasformerà in marcescenza (reazione anaerobica). In questo caso, il cumulo dovrà essere rivoltato **aggiungendo materiale secco**, come trucioli di legno o foglie secche. È importante, quindi, trovare un **giusto equilibrio tra i rifiuti più ricchi d'acqua e quelli secchi**.

---

### LA PROVA DEL ``PUGNO``

Prendere con la mano un po' di massa e stringere il pugno: se si creano **solo alcune gocce d'acqua**, l'umidità è giusta; se **si sbriciola, il terreno è troppo asciutto**.

---

### L'OSSIGENO

Il compostier è strutturato per favorire la circolazione dell'ossigeno necessario ai microrganismi decompositori. È bene **rivoltare il materiale di nuovo apporto quando questo raggiunge i 20-30 cm**.

---

### LA MISCELA

Il rapporto carbonio/azoto (C/N) è il parametro chimico che regola l'attività microbica. L'equilibrio si ottiene **miscelando gli scarti più umidi e azotati** (avanzi di cucina, sfalci d'erba) **con quelli a bassa umidità e più carboniosi** (paglia, cartone, trucioli, potature, foglie secche).

La giusta miscelazione della massa compostabile fornisce in modo **equilibrato ossigeno, carbonio e azoto e garantisce l'umidità ottimale** e la porosità necessaria al ricambio dell'aria.

Nella miscela iniziale, il giusto **rapporto è 20-30 a 1** (cioè 20-30 grammi di carbonio per ogni grammo di azoto).

---

### QUANDO QUALCOSA NON VA...

– **La massa è fredda:** vuol dire che è troppo umida e manca ossigeno.

Soluzione: rivoltare la massa e miscelare con scarti secchi

– **Cattivo odore:** vuol dire che è in corso un processo di putrefazione a causa dell'eccessiva umidità.

Soluzione: aggiungere scarti secchi e porosi e miscelare.

– **Odore di urina:** vuol dire che c'è un eccesso di azoto.

Soluzione: aggiungere materiali legnosi o foglie secche e miscelare.

– **Troppi moscerini:** vuol dire che la superficie della massa è troppo umida.

Soluzione: coprire lo strato superficiale con erba o foglie secche.

---

### QUANDO È PRONTO IL COMPOST?

– **Dopo 4-6 mesi:** il compost è stabile e può essere utilizzato prima di una semina o di un trapianto (se molto fresco, non disporlo a contatto diretto con le radici).

– **Dopo 8-10 mesi:** il compost è maturo ed è adatto a piante in vaso, fiori, prati e ortaggi delicati.